



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Il Presidente



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Mauro Buschini

**INTERROGAZIONE URGENTE
(A RISPOSTA SCRITTA)**

Oggetto: lavori di realizzazione della stazione "Acilia" della Ferrovia Roma Lido e stato di attuazione del Programma di Recupero Urbano "Acilia - Dragona"

PREMESSO CHE

- con l'art.11 del Decreto Legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito con Legge 4 dicembre 1993, n. 493, sono stati istituiti i Programmi di Recupero Urbano (in seguito solo "P.R.U."), quali sistemi coordinati di interventi pubblici e privati finalizzati alla riqualificazione degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica;
- con Deliberazione di Giunta regionale 18 aprile 2000, n. 1353 recante "*Legge 4 dicembre 1993, n. 493. Finanziamenti per la realizzazione di programmi di recupero urbano nel Comune di Roma L. 187.714.080.970.*", la Regione Lazio ha deliberato il cofinanziamento regionale per un totale complessivo di 96.946.232,17 per la realizzazione dei P.R.U. di Roma Capitale;
- tra gli ambiti interessati dal suddetto programma ricade quello di "Acilia - Dragona" per un finanziamento regionale pari a complessivi euro 10.132.367,90;
- che il Comune di Roma, con Deliberazione consiliare 10 gennaio 2001, n. 13, ha adottato il "*Programma definitivo di Acilia - Dragona e gli indirizzi al Sindaco per la sottoscrizione del relativo Accordo di Programma*" ed ha reso parere favorevole sulle relative e conseguenti varianti agli strumenti urbanistici;
- che l'Accordo di Programma tra Regione Lazio e Comune di Roma è stato sottoscritto in data 1 dicembre 2004 ed è stato adottato e approvato - per l'ambito "Acilia Dragona", in variante al P.R.G. del Comune di Roma - con Decreto del Presidente della Regione Lazio 21 marzo 2005, n. T0087 e che il relativo piano finanziario prevede complessive n. 64 opere pubbliche, di cui originariamente n. 6 finanziate con contributo comunale e n. 3 con fondi regionali pari ad euro 10.132.367,90, mentre le restanti 55 opere pubbliche con fondi provenienti dagli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, dovuti dagli operatori privati del programma, nonché dal contributo straordinario dovuto dai medesimi

- la Giunta capitolina, previa richiesta ai Municipi interessati, ha approvato, con Deliberazione 19 settembre 2014, n. 284, il nuovo cronoprogramma stabilendo l'ordine di priorità di realizzazione delle opere pubbliche del suddetto P.R.U., di cui all'Accordo di Programma con la Regione Lazio;
- con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2015, n. 769, è stato, quindi, rimodulato il quadro programmatico degli interventi pubblici nell'ambito del suddetto P.R.U. ed il relativo finanziamento regionale, pari a complessivi euro 10.132.574,00 è stato, pertanto, destinato alla realizzazione delle seguenti opere:
 - 1) Sottopasso Via Ostiense / Via del Mare per euro 4.131.655,00;
 - 2) Manutenzione straordinaria Via Macchia Saponara per euro 1.556.134,00;
 - 3) Sovrappasso pedonale collegamento a Dragona per euro 1.500.000,00;
 - 4) Parcheggio a Piazza Stazione Acilia - Dragona per euro 2.444.785,00;
 - 5) Realizzazione scuola materna su Via Amato per euro 500.000,00

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito del suddetto programma urbanistico è altresì prevista la realizzazione, a scomputo degli oneri concessori, della stazione della Ferrovia Roma Lido, Acilia Sud, i cui lavori dovevano essere terminati entro l'estate 2017, secondo le comunicazione rese da ATAC S.p.a., *titolare del Contratto di Servizio per l'esercizio sulla linea e stazione appaltante dei lavori della stazione*;
- allo stato attuale, invece, i lavori sono fermi da due anni e le ragioni dei ritardi sono principalmente da imputare a contenziosi intercorrenti tra la stazione appaltante ATAC S.p.a. e la ditta affidataria dei lavori, nonché comunque riconducibili alla situazione di crisi che investe la stessa ATAC, scaturita nella procedura di concordato preventivo attualmente in corso;
- nel mese di Aprile 2019, la Regione Lazio, al fine di superare il summenzionato contenzioso aveva annunciato la volontà di "assumere direttamente l'apparato" e che i lavori sarebbero ripartiti ad ottobre;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- sulla base del suddetto programma ed in relazione alle opere da realizzare con il finanziamento regionale, sono inoltre previste due opere essenziali per l'accessibilità alla stazione, ovvero il parcheggio (O.P. 20/c) e il sovrappasso pedonale (O.P. 20/b);
- la Giunta capitolina, omettendo il doveroso e necessario confronto con la cittadinanza, con Deliberazione n. 253 del 20 dicembre 2017, ha modificato l'ordine di priorità delle opere pubbliche legate al P.R.U. (modificando la citata deliberazione della Giunta Capitolina n.284 del 19 settembre 2014); in particolare, è stata modificata la priorità delle opere finanziate con contributo regionale, le quali sono essenziali per l'accessibilità alla stazione e segnatamente il sovrappasso pedonale (O.P. 20/b) e il parcheggio e piazza (O.P. 20/c), originariamente previste con priorità rispettivamente "2" e "3" ed ora declassate a priorità "3" e "4";

RILEVATO CHE

- alla data odierna è possibile rilevare che quanto dichiarato dalla Regione Lazio non ha trovato concreto riscontro, posto che i lavori della Stazione non sono ancora ripresi e, pertanto, perdura una situazione di evidente stallo e di incertezza circa le modalità e i tempi per il completamento dell'opera;
- inoltre, non sono ancora iniziati i lavori del sovrappasso pedonale e del parcheggio, entrambi finanziati con contributo regionale e rispetto ai quali non sono neppure noti i tempi necessari per la loro realizzazione, né lo stato dell'iter procedurale propedeutico alla loro esecuzione;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, il sottoscritto consigliere regionale

**INTERROGA L'ASSESSORE ALLE ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI E
TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITÀ**

per sapere:

- 1) le ragioni per le quali a fronte dell'impegno assunto dalla Regione nel mese di Aprile 2019 non siano ancora ripresi i lavori della stazione di Acilia;
- 2) se sono stati adottati i provvedimenti necessari per la gestione diretta da parte della Regione Lazio dei suddetti lavori e se sono stati individuati i soggetti affidatari e le relative risorse economiche;
- 3) se non ritengano doveroso, a fronte dei conclamati ritardi nella esecuzione delle opere, definire puntualmente i tempi e le modalità per il loro completamento anche al fine di fornire alla cittadinanza interessata degli elementi di certezza;
- 4) quali provvedimenti sono stati adottati nei confronti della stazione appaltante anche in relazione al contenzioso che avrebbe determinato il ritardo nel completamento dell'opera e la sospensione dei lavori;
- 5) se intendano attivarsi affinché venga impressa la necessaria accelerazione all'iter tecnico ed amministrativo inerente la realizzazione del sovrappasso pedonale e del parcheggio, in quanto opere essenziali per la fruibilità della stazione, nonché se intendano precisare i relativi tempi di esecuzione, assumendo ogni utile provvedimento ed iniziativa anche nei confronti dell'amministrazione capitolina.

Roma, 28 ottobre 2019


Fabrizio Ghera